



Comune di Lumino



Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Care e cari Luminesi,

Il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare l'ultimo periodico della legislatura per informarvi sulle recenti novità del Comune, ma anche per congedarsi. In allegato trovate pure il consueto inserto relativo alle attività dell'Azienda comunale dell'acqua potabile, così come una sintesi del Regolamento sociale che specifica le condizioni per accedere al fondo sociale creato di recente e l'inserto dell'Istituto scolastico.

Saluti e ringraziamenti

Tra pochi giorni ci saranno le elezioni e quattro dei cinque municipali uscenti non si ripresentano dopo una lunga permanenza nell'Esecutivo. Sono stati anni intensi e il Municipio ringrazia tutti per l'impegnativo lavoro svolto e il prezioso supporto ottenuto. Un ringraziamento particolare va alle collaboratrici e ai collaboratori del Comune condotti prima da Stefano e poi, dal 2018, da Floriano. Il loro impegno e la loro devozione al nostro Comune sono sempre stati esemplari e fondamentali per la gestione e lo sviluppo dello stesso. Un caloroso ringraziamento anche ai docenti e al direttore dell'Istituto scolastico e ai rappresentanti della Parrocchia, del Patriziato e delle numerose società sportive e culturali attive sul nostro territorio. Non da ultimo un grazie anche ai Consiglieri comunali, che hanno sempre sostenuto il lavoro del Municipio.

Gli ultimi importanti investimenti e la situazione finanziaria

Gli impatti negativi della pandemia sono ancora difficili da stimare e, quindi, la prudenza è d'obbligo. Il prossimo Municipio e Consiglio comunale dovranno aggiornare il piano finanziario e discutere in modo approfondito le priorità in termini di piano d'investimenti. Dal 2000 la situazione finanziaria è gradualmente migliorata fino al 2017, permettendo al Comune di assorbire un'importante eccedenza passiva, creare un capitale proprio di circa 2,2 milioni di franchi (fine 2019), abbattere il debito pubblico, abbassare il moltiplicatore d'imposta al 90% ed effettuare investimenti strategici importanti. Negli ultimi 3 anni, considerati gli importanti investimenti realizzati e i primi impatti negativi della pandemia, la situazione è peggiorata. Per il 2020 l'Esecutivo ipotizza già prudenzialmente un effetto negativo importante della pandemia e stima un disavanzo attorno ai 380'000 franchi. Anche se il capitale proprio, la "riserva" finanziaria del Comune, permette un po' di flessibilità, l'aumento del debito pubblico resta sotto controllo (7,2 milioni di franchi a fine 2019) e i tassi d'interesse sono al minimo storico (mitigando l'impatto negativo del debito pubblico), la prudenza è d'obbligo. Da rilevare che una fase "di calma" in ambito investimenti è "auspicabile", visto che negli ultimi anni il Comune ha già investito molto per il suo sviluppo futuro realizzando importanti progetti strategici, quali l'ampliamento dell'Istituto scolastico, la valorizzazione della piazza del centro del paese e di altri luoghi caratteristici (come ad esempio la piazza presso l'Oratorio di Bertè, la Piazza del Settecentesimo, l'incrocio tra via Selva e via Canaa), i posteggi sotto la Casa comunale, la circonvallazione di via Bierino, la "prima fase" della pista ciclo-pedonale (sul sedime dell'ex-ferrovia Retica), la creazione della "zona 30 km/h" nella zona residenziale, il rifacimento delle principali strade e infrastrutture sotterranee (canalizzazioni, tubi per la distribuzione dell'acqua), i lavori di manutenzione dei serbatoi e delle sorgenti, i lavori preliminari per la realizzazione del pozzo in campagna (e le relative zone di protezione), lo studio per la progettazione degli interventi di valorizzazione "fuori" zona residenziale ("Terrazza sul Bellinzonese") e la revisione generale del Piano Regolatore.

Revisione generale del Piano Regolatore

A fine 2018 il Consiglio Comunale ha incaricato una Commissione municipale istituita "ad hoc", composta da 11 membri, di effettuare una valutazione sulle proposte formulate da specialisti in materia e convalidate dal Municipio in relazione al nuovo piano di indirizzo per la revisione del Piano Regolatore (detto anche "masterplan"). A fine dicembre 2020 essa ha allestito il suo rapporto finale. Si tratta di un passo importante

che pone le basi per migliorare la qualità degli insediamenti delle nuove costruzioni nel nostro tessuto urbano. Qualità che negli ultimi anni, caratterizzati da un forte fermento edilizio, è sicuramente stata discutibile. Il nuovo “masterplan”, completerà idealmente le misure già messe in atto dal Municipio negli ultimi anni per migliorare la situazione, quali la costituzione di “zone di pianificazione” temporanee e la creazione della Commissione d’esperti a supporto della valutazione dell’inserimento nel tessuto urbano dei progetti di una certa entità. La Commissione municipale ha confermato l’indirizzo volto a sostenere la vocazione residenziale del Comune ed a incentivare una migliore qualità urbanistica sia a livello di edifici sia di spazi pubblici. Ha espresso un apprezzamento per il lavoro svolto e la qualità del “masterplan”, proponendo alcune priorità d’intervento:

- promuovere concretamente la qualità attraverso le proposte formulate con il “masterplan”;
- risanare e riqualificare la via Bertè dal profilo stradale e dell’inserimento urbanistico, paesaggistico e naturalistico (inclusa anche la rinaturazione del Riale Grande);
- concretizzare la ridefinizione del Piano di Quartiere Bosniga (vedi prossimo paragrafo);
- concretizzare l’indirizzo pianificatorio per l’area “2000 Watt”;
- completare la riqualifica del comparto della Chiesa di San Mamete.

Il Municipio di Lumino, accettando il “masterplan”, ha fatto proprie le proposte della Commissione.

Nuovo Piano di Quartiere Bosniga

Dando seguito all’iniziativa popolare “Lumino a misura d’uomo”, approvata dal Legislativo Comunale a fine 2015, il Municipio ha istituito una zona di pianificazione allo scopo di ridefinire dal profilo pianificatorio il Piano di Quartiere Bosniga. In collaborazione con i proprietari dei terreni, gli iniziativaisti e gli abitanti della zona, l’Esecutivo comunale è giunto a una proposta di modifica del Piano regolatore che include:

- l’interramento dei parcheggi (ad eccezione di quelli per i visitatori);
- la creazione di percorsi ciclo-pedonali pubblici da nord a sud e da est a ovest;
- la definizione del nuovo piano viario con accesso alla maggior parte degli edifici direttamente dalla strada cantonale;
- la creazione di un’area giochi pubblica per bambini;
- la creazione di tetti “verdi” degli edifici e di installazioni tecniche a vista limitate all’indispensabile.

Il Piano, completamente rivisto e migliorato anche grazie all’impegno concreto dei proprietari, permette di conciliare al meglio possibile gli interessi privati dei proprietari con quelli pubblici. Dopo un iter procedurale durato oltre cinque anni il Consiglio Comunale, durante l’ultima seduta, ha approvato all’unanimità questa variante di Piano Regolatore proposta dal Municipio.

Progetto “La Terrazza sul Bellinzonese”

Il progetto “La Terrazza” rientra nella strategia del Comune in quanto permette di definire un quadro di riferimento o una sorta di piano nel quale sono definiti i futuri interventi di valorizzazione, che potranno poi essere realizzati con delle richieste di credito specifiche. Dopo diversi approfondimenti, il Municipio di Lumino ha scelto come tema centrale attorno al quale sviluppare i vari interventi, quello dei cambiamenti climatici. La “Terrazza sul Bellinzonese” potrebbe quindi trasformarsi in un osservatorio interattivo sulle diverse sfaccettature dei cambiamenti climatici. L’Esecutivo intende naturalmente coinvolgere i principali attori attivi nella valorizzazione del nostro territorio, quali il Patriziato di Lumino, la Funivia Pizzo di Claro SA, l’Associazione Amici Capanna Brogoldone, i proprietari di un’abitazione a Saurù e Paruscina, il Patriziato di Claro, la Città di Bellinzona ed il Comune di San Vittore. Il Cantone finanzia il 50% dei costi complessivi del progetto.

Nuovo orario per i trasporti pubblici e contributo finanziario per l’acquisto degli abbonamenti

Dal 5 aprile 2021 è entrato in vigore il nuovo orario dei trasporti pubblici, che garantisce collegamenti più frequenti e minori tempi di percorrenza, in particolare con le varie Città del Ticino. Fra Lumino e Bellinzona quasi tutti i collegamenti hanno un periodo di attesa di mezzora, a partire dalle ore 5:48 fino alle ore 23:48, come quelli fra Bellinzona e Lumino, a partire dalle ore 5:56 fino alle ore 23:50.

Grazie all’intervento del nostro Esecutivo e dalla Commissione Regionale dei Trasporti del Bellinzonese, negli orari di maggiore frequenza non sarà necessario cambiare mezzo di trasporto per raggiungere la Capitale. Per poter incentivare l’utilizzo dei mezzi pubblici, il Municipio di Lumino ha deciso di subsidiare l’acquisto dei seguenti titoli di trasporto:

- abbonamento generale (AG) delle FFS;
- abbonamento per biglietti a metà prezzo;
- abbonamento annuale e mensile Arcobaleno;
- abbonamento Arcobaleno appresfondo;
- abbonamento binario 7 FFS per la Svizzera.

rimborsando il 25% del costo per le persone adulte e il 35% per giovani in formazione, studenti, apprendisti e beneficiari AVS/AI, sino ad un massimo di 400 franchi annui per persona. Inoltre è concesso un contributo unico pari al 35% (non cumulabile), fino a un massimo di 500 franchi, per coloro che dal 2017 non hanno beneficiato di un sussidio per l'acquisto di uno di questi abbonamenti.

Nuovo posteggio comunale

Da alcune settimane è agibile il nuovo posteggio pubblico sul terreno sottostante la Casa comunale, che va a completare le zone del Comune con possibilità di parcheggio previste dal Piano Regolatore. Lo stesso è dotato di quaranta posti auto, un posteggio per disabili e cinque per motoveicoli. Guardando al futuro sono già state eseguite le predisposizioni per installare dieci colonnine doppie per la ricarica delle auto elettriche, per un totale quindi di venti postazioni. Cogliamo l'occasione per ricordare che è stata introdotta la possibilità di beneficiare di un sussidio (pari a 500 franchi) per l'installazione a domicilio di colonnine di ricarica per auto elettriche; la richiesta va inoltrata alla Cancelleria comunale. Prossimamente verrà collocato un parchimetro che darà la possibilità di usufruire gratuitamente del parcheggio per le prime due ore ed in seguito si dovrà pagare una tassa oraria/giornaliera, per cui sarà possibile lasciare la propria vettura fino ad un massimo di 2 giorni. Vi è pure l'opportunità, come per le altre zone adibite a posteggio pubblico, di acquistare un abbonamento annuale del costo di 600 franchi, secondo quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione dei parcheggi pubblici" e dalla specifica Ordinanza Municipale.

Zona 30 km orari: ora è una realtà

Dal 1° aprile 2021 (non è uno scherzo) è stato introdotto il regime di Zona 30 sull'insieme delle strade comunali a monte e a valle della strada cantonale (non compreso il comparto artigianale) con lo scopo di aumentare la sicurezza della circolazione, ridurre la gravità degli incidenti, migliorare la qualità di vita, alleggerire il traffico parassitario di transito e recuperare gli spazi urbani pregiati. Ricordiamo che, con l'istituzione della Zona a 30 km orari all'interno dell'abitato, non è più possibile lasciare la propria vettura parcheggiata su sedimi pubblici.

Postazione di Bike Sharing (noleggio biciclette elettriche)

A complemento della rete di Bike Sharing del Bellinzonese, del Locarnese e della valle Mesolcina, si sta ultimando, affianco al nuovo posteggio pubblico, la postazione prevista per il Comune di Lumino. La stessa sarà dotata di cinque biciclette elettriche, dello stesso tipo presenti presso gli altri stalli. Si potrà pertanto accedere alla stazione di Castione, attualmente seguendo le strade comunali ed in seguito tramite la futura pista pedonale e ciclabile, come pure continuare il percorso fino a Bellinzona ed oltre, oppure verso la valle Mesolcina. La gestione e la manutenzione di queste biciclette è stata affidata alla Fondazione il Gabbiano, che svolge questo compito in tutto il Sopraceneri e nella Mesolcina. L'abbonamento annuale per questo servizio ha un costo di 200 franchi e il nostro Comune ha quindi deciso, tramite Ordinanza Municipale, di concedere un contributo pari al 50% della spesa.

Nuova pista pedonale e ciclabile

Lo scorso febbraio il Gran Consiglio ha votato un credito netto di 2,1 milioni di franchi (su un totale di totale di 4,8 milioni, di cui i restanti 2,7 milioni saranno a carico della Confederazione e dei Comuni della Commissione Regionale dei Trasporti del Bellinzonese), per la realizzazione della pista pedonale e ciclabile, di complessivi 3,3 chilometri, tra la stazione di Castione e il confine fra Ticino e Grigioni, seguendo l'ex tracciato della ferrovia Retica. Oltre alla volontà di valorizzare il vecchio tracciato ferroviario, vi sarà la possibilità di allacciare questo percorso alla futura ciclovia che arriverà fino al Comune di Grono e la cui progettazione definitiva è già stata approvata ed è nella fase di delibera dei lavori. Con riserva di eventuali imprevisti procedurali, questo collegamento dovrebbe essere terminato entro la fine del prossimo anno. Per poter garantire in modo ottimale lo smaltimento delle acque meteoriche e la sistemazione stradale di via Quatorta, che corre parallela alla futura pista pedonale e ciclabile presso la zona artigianale, il Consiglio Comunale ha recentemente accettato un credito di 110'000 franchi, richiesto dal Municipio, per la progettazione definitiva di questa opere, in modo da coordinare i diversi lavori previsti.

Sono in fase di ultimazione i lavori di abbellimento del centro Paese

In relazione al progetto di riqualifica della Piazza San Mamete e la messa in sicurezza della strada cantonale nel nucleo del paese di Lumino, si è in fase di ultimazione dei lavori previsti. Oltre alla posa d'ultimo tratto di tubazione, che permetterà il futuro collegamento fra l'acquedotto Comunale ed il pozzo di captazione dell'acqua potabile in campagna, alla sostituzione delle condotte dell'acqua potabile e delle canalizzazioni ed alla sistemazione stradale, l'Esecutivo di Lumino, con l'avvallo del Consiglio Comunale, ha deciso di far eseguire una pavimentazione pregiata in "dadi" davanti al sagrato della Chiesa ed alla fermata dell'autopostale. Inoltre, in accordo con l'Ufficio dei beni culturali del Cantone, ha pure deciso di

realizzare un muro di sostegno con funzione di parapetto e di rifare il muro in calcestruzzo dietro la Chiesa di San Mamete. Queste opere hanno permesso di valorizzare in modo determinante il centro del nostro Paese.

Un Centro extrascolastico per Lumino, ci siamo!

Negli anni l'accoglienza sul mezzogiorno dei bambini delle Elementari è stato possibile grazie al volontariato di diverse mamme, che meritano la gratitudine di tutta la nostra comunità. Un'accoglienza poi portata, con molti sacrifici da parte delle mamme volontarie, da un giorno a settimana a ben quattro. Ora il Municipio, dopo intensi lavori, è riuscito a concretizzare l'apertura di un Centro extrascolastico riconosciuto dal Cantone (19 posti) in collaborazione con la Fondazione Pro Infantia (che ne garantirà la gestione) e grazie anche al Patriziato che ha messo a disposizione gli spazi necessari presso la palestra comunale. Potranno così essere accolti bambini della scuola dell'infanzia, delle elementari e ragazzi delle medie la mattina, a mezzogiorno e nel pomeriggio. Una bella notizia per bambini e famiglie di Lumino.

L'operatore sociale intercomunale, una prima per Lumino!

Il tema dell'operatore sociale non era mai stato affrontato a Lumino fino all'autunno 2019, quando il Municipio ha condiviso l'importanza di iniziare i lavori per dotarsi di questa figura. Lavori che hanno subito interessato il Comune di Arbedo-Castione, dichiaratosi favorevole ad una collaborazione per la creazione della figura di operatore sociale intercomunale. Una figura appositamente formata in grado di fungere sia da antenna pronta ad accogliere le esigenze e le necessità della popolazione sia da interlocutore di fiducia per tutte quelle persone – siano esse giovani, adulti o anziani – che ne giudicano necessario il supporto.

Il Fondo sociale comunale, un aiuto concreto per le persone in difficoltà

Le situazioni di improvvisa difficoltà possono capitare a tutti in ogni momento. Inoltre, nei prossimi anni, non sono da escludere importanti conseguenze dal profilo socio-economico dovute al COVID-19. È basandosi su queste riflessioni che il Municipio ha deciso di dotarsi di un Fondo sociale comunale di 10'000 franchi per sostenere puntualmente persone in situazione di particolare disagio economico a carattere temporaneo. Un aiuto non a pioggia e che non rappresenta un doppione delle prestazioni sociali cantonali, ma che sarà concesso se la persona rispetterà una serie di parametri ben definiti. Il Fondo sarà inoltre uno strumento estremamente importante a disposizione, in accordo con il Municipio, dell'operatore sociale.

LUCIEN TOURNOUR: una mostra sulla memoria di Lumino

L'edizione 2021 di "Lumino in Arte" è in fase di allestimento. Al centro dell'esposizione di quest'anno c'è l'artista luminese Lucien Tournour, scomparso nel 2013. Lucien, con il suo tratto inconfondibile e con una rara abilità artistica nell'utilizzo di più tecniche (olio, acrilico, acquarello e carboncino o matita), ha garantito al Comune di Lumino e alle future generazioni una memoria storica sul passato del Comune e sulle sue radici. Un'imperdibile mostra all'aperto, nel nucleo del Paese e per la quale seguiranno maggiori informazioni, che rappresenta anche una ripartenza della vita culturale comunale interrotta dall'emergenza sanitaria.

Azienda comunale dell'acqua Potabile

Oltre agli importanti investimenti per la manutenzione delle captazioni, dei serbatoi e della rete di distribuzione, nonché per la costruzione del pozzo di captazione in campagna, che garantirà l'approvvigionamento dell'acqua potabile per i prossimi decenni, l'azienda continua ad approvvigionare i cittadini con acqua di sorgente di ottima qualità a un prezzo ancora relativamente contenuto. Per maggiori dettagli si rimanda all'inserito allegato.

Altre informazioni utili

La cancelleria informa che da subito è possibile regolare le fatture del comune tramite il sistema di "e-bill", l'iscrizione può avvenire direttamente all'interno della vostra piattaforma di pagamento e-banking al momento della registrazione di una polizza di versamento. Si è anche modificato il Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti: la base di calcolo non sarà più la persona, ma l'abitazione ("appartamento"). Altre utili informazioni e approfondimenti dei temi sono disponibili sul rinnovato sito web del comune www.lumino.ch

Ringraziandovi per l'attenzione, vi salutiamo cordialmente.

Il Municipio di Lumino



ISTITUTO SCOLASTICO LUMINO

Via Berté 4
Casella postale 145
CH-6533 LUMINO
Telefono 091/822.30.70

www.lumino.ch
ISLumino@lumino.ch



DIR. EFREM PEDRAZZI

lunedì e giovedì

ORARIO DIREZIONE

09.00 / 11.00 – 14.00/16.00

6533 Lumino, 8 aprile 2021
Inserito InfoLumino – aprile 2021

INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA *da slogan ad opportunità*



Premesso che malgrado tutto la scuola in presenza ha permesso quest'anno di ritrovare un sentore di normalità che lo scorso anno purtroppo ci aveva costretti a riparare su soluzioni più o meno condivise, possiamo finalmente dire che il fare scuola in tempi di pandemia ci ha obbligati a guardarci dentro, tirando fuori quanto di buono c'era o fare pulizia laddove ce n'era bisogno. Lo è stato per ognuno di noi come lo è stato per il mondo della scuola.

Il nostro Istituto scolastico ha quest'anno approfittato del malessere diffuso che ha attanagliato tutti noi, fatto di preoccupazioni, ansie, insicurezze e dubbi, per prendersi il tempo e riprendere il lavoro dal basso, dai fondamentali dello stare insieme. Siamo tornati a riflettere sulle nostre risorse ma anche sui nostri limiti, centrando il focus del nostro lavoro su una qualità maggiormente vicina ai cambiamenti repentini del nostro tempo, agli imprevisti di percorso, all'incertezza, ma soprattutto ai bisogni dei nostri allievi, dei genitori e di tutti noi che la scuola la facciamo quotidianamente. Lavorando insieme per fare la differenza.

Abbiamo rimesso mano al codice deontologico dell'Istituto scolastico, ai regolamenti e alle regole. Parallelamente il tema della comunicazione interna ed esterna ci sta impegnando nella realizzazione di modalità migliori di passaggio delle informazioni che riguardano la vita dell'Istituto scolastico. Avremo sicuramente modo di rendere visibile tutto quanto docenti ed allievi stanno portando avanti in questi mesi.

In questo tempo di pandemia, strategie e risorse restano per ora ancora abbastanza ancorate ai principi della didattica a distanza. Dallo scorso anno la piattaforma "School@home" (www.scuolecomunali.ch/lumino) è stata visitata ormai, se non proprio da tutti, dalla stragrande maggioranza dei nostri allievi. Per pochissimi invece si sono trovate modalità di lavoro alternative. La scuola in presenza non ci ha permesso quest'anno di implementare una didattica a distanza mirata e puntuale ma, la situazione dello scorso anno ha sicuramente spalancato una porta verso opportunità didattiche fino ad ora poco sperimentate. In questa ottica gli obiettivi rimangono: la CURA (restare in equilibrio, curare il nostro benessere), LA COMUNICAZIONE (mantenere una relazione-scambio costante), LA RELAZIONE (coltivare la relazione con tutti gli studenti e con ciascuno), IL PROGETTO (scegliere le priorità irrinunciabili delle nostre attività), L'INCLUSIONE (assicurarsi che nessuno venga lasciato indietro) e L'INTENZIONALITÀ (scegliere le strategie didattiche a distanza che corrispondono ai nostri differenti progetti). Per tramite del nostro docente per le risorse digitali (DRD) Mirko Ferrara, abbiamo anche iniziato una formazione interna mirata alle potenzialità della didattica a distanza.

Tornando al lavoro in classe, docenti ed allievi stanno lavorando quest'anno per ridefinire un contratto educativo attuale e condiviso. Contratto che permetta a tutti noi di affrontare importanti temi quali le regole, i valori, le modalità di comunicazione, l'educazione emotiva, la convivenza pacifica, la collaborazione, la valutazione/auto-valutazione e non solo. Il tutto con l'obiettivo di rinnovarci sempre come Istituto scolastico sereno, coeso e determinato, nella speranza che questo tempo sospeso torni presto a lasciare spazio a nuove certezze, nuove esperienze, nuovi incontri. Nella certezza che, e non solo nel nostro piccolo orto, i semi di oggi possano presto germogliare in foreste di rinnovata serenità. Lo auguriamo davvero a tutti.

Direttore: *Efrem Pedrazzi*

Fondo sociale comunale

per i cittadini di Lumino



Il Fondo sociale comunale (10'000 franchi all'anno), con il relativo Regolamento, ha lo scopo di sostenere puntualmente le persone in situazione di particolare disagio economico a carattere temporaneo. Un aiuto che desidera "far uscire" rapidamente la persona dalla fase di difficoltà imprevista che sta vivendo, evitando così il ricorso a prestazioni sociali ricorrenti.

- **Il Fondo sociale comunale, dopo valutazione da parte del Municipio delle singole richieste, può prendere in considerazione le seguenti spese:**
 - alloggio e deposito di garanzia;
 - salute e odontoiatriche;
 - attività a pagamento in ambito scolastico ed extrascolastico;
 - partecipazione di bambini e adolescenti a colonie riconosciute sulla base della legge cantonale;
 - servizi funebri e sepoltura;
 - eventi straordinari e altri bisogni puntuali.

- **Chi sono i beneficiari del Fondo sociale comunale:**
 - coloro i quali non conseguono il limite del reddito residuale ispirato a quanto previsto a livello cantonale dalla Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali (Laps) e dalla Legge sull'assistenza sociale (LAS);
 - coloro i quali hanno il domicilio o la dimora (permesso B o C) a Lumino da almeno 3 anni.

- **Chi non può beneficiare del Fondo sociale comunale:**
 - persone in mora con il pagamento delle imposte federali, cantonali, comunali;
 - persone soggette a particolari disposizioni di sussidiamento federali o cantonali;
 - cittadini stranieri con dichiarazione di terzi che ne garantiscono il sostentamento;
 - persone che hanno percepito indebitamente prestazioni sociali;
 - persone che hanno già ottenuto o che potrebbero ottenere le medesime prestazioni tramite AVS/AI, Assistenza o tramite aiuti per l'assicurazione malattia;
 - persone che, pur avendone diritto, rinunciano alle prestazioni complementari cantonali o ad altre prestazioni.

- **Le modalità di valutazione e di concessione:**
 - importi massimi complessivi (non forfettari) erogati in un anno civile di 3'000 franchi per una persona e 4'000 franchi per due persone;
 - decisione da parte del Municipio dopo valutazione della situazione personale del richiedente (limite di reddito e domicilio/dimora);
 - possibilità per il Municipio di richiedere un rimborso rateale, totale o parziale del contributo elargito;
 - chiare regolamentazioni a livello di obblighi del beneficiario dell'aiuto e in caso di abusi.



Per qualsiasi informazione circa il Fondo sociale comunale o per una prima consulenza rivolgetevi in ogni momento alla Cancelleria comunale: tel. 091 829 12 64 ; info@lumino.ch

Azienda comunale dell'acqua potabile

Chi distribuisce acqua potabile attraverso un impianto di approvvigionamento idrico è tenuto a informare i consumatori intermedi e finali almeno una volta all'anno in modo dettagliato sulla qualità di tale acqua.

L'acqua destinata ad uso domestico viene periodicamente sottoposta ad analisi qualitative al fine di verificarne la sicurezza per la salute umana, in base alle vigenti normative di legge.

Tali normative distinguono i parametri per misurare la qualità dell'acqua nelle seguenti tre tipologie:

- **parametri “microbiologici”** volti all'individuazione della presenza di microrganismi o gruppi microbici come ad esempio gli enterococchi o l'escherichia coli;
- **parametri “chimici”**;
- **parametri “indicatori”** come odore, colore, sapore, pH, durezza ecc.

Per ognuno di questi parametri è definita una fascia di valori che deve essere rispettata al fine di garantire la potabilità dell'acqua. Le analisi vengono organizzate regolarmente dalla Azienda comunale dell'acqua potabile, rispettivamente, senza preavviso, dal Laboratorio cantonale di analisi, che periodicamente ispeziona pure l'acquedotto.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua erogata nel 2020, possiamo riferire che gli aspetti batteriologici e chimici analizzati, hanno sempre rispettato i severi valori limite e di tolleranza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

I risultati vengono esposti regolarmente all'albo comunale e sono consultabili online sul sito dell'Azienda acqua potabile (<http://www.lumino.ch/azienda-acqua-potabile/presentazione/>).

Riportiamo le caratteristiche organolettiche più significative, in modo da poterli paragonare con le acque in vendita:

	Bacino superiore	Bacino inferiore
Valore pH (ottimale compreso tra 6,8 e 8,2)	7,37	7,42
Durezza totale	0,38 mmol/L	0,36 mmol/L
Caratterizzazione	Aggressiva, molto dolce	Aggressiva, molto dolce
Idrogenocarbonato	34 mg/L	36 mg/L
Ossidabilità	0,5 mg/L	0,4 mg/L
Calcio	13,4 mg/L	12,8 mg/L
Magnesio	0,8 mg/L	1,1 mg/L
Sodio	2,2 mg/L	3,5 mg/L
Potassio	1,3 mg/L	2,0 mg/L
Cloruro	0,6 mg/L	0,5 mg/L
Nitrato	2,0 mg/L	1,5 mg/L
Solfato	12,1 mg/L	14,3 mg/L

	Acqua potabile fornita dall'Azienda di Arbedo-Castione in Carrale di Bergamo (zona residenziale)	Sorgente Brogoldone Capanna e Monti di Savorù
Valore pH (ottimale compreso tra 6,8 e 8,2)	7,97	7,14
Durezza totale	1,32 mmol/L	0.08 mmol/L
Caratterizzazione	Equilibrio, dolce	Aggressiva , molto dolce
Idrogenocarbonato	89 mg/L	9 mg/L
Ossidabilità	0,5 mg/L	0,2 mg/L
Calcio	45,8 mg/L	2,4 mg/L
Magnesio	4,0 mg/L	0,5 mg/L
Sodio	2,6 mg/L	1,3 mg/L
Potassio	2,6 mg/L	0,9 mg/L
Cloruro	0,3 mg/L	0,4 mg/L
Nitrato	2,2 mg/L	3,1 mg/L
Solfato	59,1 mg/L	1,7 mg/L

Attività dell'azienda

In occasione della seduta del Consiglio comunale del dicembre 2019, è stato votato un credito di 886'600 franchi per l'attuazione di un pozzo di captazione di acqua potabile, in zona Cappella Nuova, al mappale n. 659 RFD di Lumino, comprensivo della realizzazione delle stazioni di automazione presso i vari elementi principali dell'acquedotto (pozzo, serbatoi, casa comunale) e della nuova tratta di tubazione idraulica e porta cavo per la posa della fibra ottica, tra la nuova condotta di alimentazione al serbatoio superiore e il serbatoio inferiore.

Nel corso del 2020 l'azienda ha concretizzato le seguenti opere:

- la fase preliminare di realizzazione del pozzo di captazione di acqua ad uso potabile (solo perforazione), in zona Cappella Nuova;
- il completamento della posa della condotta di apporto dell'acqua potabile al bacino inferiore, a partire dal pozzo di captazione in campagna fino a Via Cappelletta (part. 234 RFD Lumino,) rispettivamente sull'ultima tratta tra via Bierino e il bacino inferiore;
- in sinergia con gli interventi di riqualifica previsti sulla strada cantonale, l'azienda ha provveduto alla posa della nuova condotta di alimentazione ai serbatoi, dall'incrocio tra via Bellinzona e via Marco Mades sino al sedime dell'ex ferrovia retica, e alla sostituzione di quella di distribuzione, per la tratta via Selva (Osteria Franzi) – via Sottochiesa;
- l'allestimento della relazione idrogeologica volta a delimitare le zone di protezione del futuro pozzo di captazione, ottenendo il preavviso favorevole da parte della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Il piano di protezione delle acque sotterranee (PPAS) è ora in fase di completamento con l'allestimento del Catasto dei conflitti e del relativo Piano di risanamento e/o gestione dei conflitti.

Infine, nella recente seduta del Consiglio comunale di fine marzo 2021, sono stati votati i crediti per due importanti opere di manutenzione:

- 154'000 franchi per il risanamento del rivestimento del bacino superiore dell'acquedotto comunale, per l'adattamento delle condotte in entrata/uscita e per la separazione ermetica tra la zona asciutta (impianti tecnici) e quella bagnata (bacino di accumulo);

- 296'400 franchi per il risanamento delle condotte di distribuzione dell'acqua potabile di Lumino in Via Bellinzona, approfittando del cantiere per la posa del manto fonoassorbente sulla strada cantonale da parte del Cantone.

Un bene prezioso da tutelare maggiormente

Ogni anno, il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua ("World Water Day"), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. Il tema di quest'anno è stato il legame tra **acqua e cambiamenti climatici**. L'obiettivo della giornata era quello di sensibilizzare Istituzioni mondiali e opinione pubblica sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.



In ottica futura in Svizzera, secondo le indicazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente, l'aumento del limite delle nevicate e il parallelo aumento della temperatura dell'aria provocheranno una forte diminuzione delle masse di neve e ghiaccio accumulate nelle Alpi.

Questo effetto, associato a una redistribuzione delle precipitazioni (più secco in estate e più umido in inverno), dovrebbe causare una diversa distribuzione delle portate nel corso delle stagioni. Gli eventi di piena e soprattutto quelli di magra saranno più frequenti, in particolare in regioni sensibili quali il Ticino.

Molti Cantoni, Comuni e città si occupano già attivamente di aspetti dell'adattamento al cambiamento climatico e hanno elaborato documenti di base, strategie e pianificato misure.

Anche nel nostro piccolo risulta di primaria importanza che la cittadinanza contribuisca a risparmiare acqua, cooperando di fatto a preservare una risorsa che non è inesauribile.

Spesso basta poco per ottenere importanti risultati in termini di riduzione del consumo annuo, già garantiti con semplici operazioni quotidiane, quali per esempio l'utilizzo di lavatrici o lavastoviglie solo a pieno carico, la chiusura del rubinetto mentre ci si lava i denti, il preferire la doccia al bagno, la diminuzione della durata di una doccia.

Accorgimenti utili da considerare sono inoltre la riparazione di rubinetti che gocciolano e l'utilizzo di rubinetti areati che permettono il mantenimento della stessa pressione, dimezzando i consumi.

Piscine

Nell'attesa della nuova stagione estiva, approfittiamo dell'occasione per rammentare che in ossequio all'Ordinanza municipale concernente il riempimento delle piscine sul territorio di Lumino, l'operazione deve essere preliminarmente annunciata dai proprietari all'Azienda.

Si potrà così contribuire ad evitare inconvenienti a livello delle riserve d'acqua nei bacini e quindi alla normale erogazione dell'acqua potabile all'utenza.



